

NEPAL

Il Nepal ha una popolazione di poco superiore ai 22 milioni di abitanti ed un tasso di crescita demografica superiore al 2%, un reddito pro-capite annuo di circa 220 dollari USA secondo le stime dell'UNDP per il 1999. Oltre metà della popolazione vive al di sotto della linea della povertà. Il Paese ha uno dei più elevati tassi di mortalità infantile, 9,8% per i neonati e 12,8% per i bambini sotto i 5 anni, un tasso di alfabetizzazione molto basso e solo il 20% della popolazione dispone di impianti igienico-sanitari. L'agricoltura concorre per oltre il 40% alla formazione del PIL e impiega circa l'80% della popolazione attiva.

Per lo sviluppo del Paese, il Governo punta soprattutto sullo sviluppo del turismo e sullo sfruttamento del potenziale idroelettrico di cui il paese è potenzialmente molto ricco. Le stime del Central Bureau of Statistics sulla crescita del PIL prevedono un incremento del 6 % nel 1999-2000 favorito dal buon andamento della produzione agricola che contribuisce per il 40 per cento alla formazione del PIL.

La cooperazione italiana è presente in Nepal con programmi promossi da Organizzazioni Non Governative.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006447 - Intervento in favore dei diritti dell'infanzia a livello Nazionale**

Importo complessivo: Lit. 1.006.017.800 € 519.564,833

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG GRT

Controparte locale: ONG/CWIN (child workers in nepal concerned center)

Il progetto è la prosecuzione di un intervento della cooperazione italiana già concluso. Le attività del progetto, in quanto parte integrante dei programmi Cwin-Nepal, avranno luogo a livello nazionale. Queste saranno rivolte, relativamente al sostegno della Casa di Accoglienza per Bambini di strada e/o lavoratori (Cwin Socialization Center Pokhara), alla protezione, socializzazione e riabilitazione dei bambini a rischio. Inoltre, le attività saranno condotte attività di coscientizzazione e mobilitazione delle comunità a livello locale e regionale. I gruppi bersaglio sono costituiti da bambini di strada, bambini lavoratori, bambini coinvolti in attività ad alto rischio (prostituzione), bambini di famiglie migranti e di aree particolarmente depresse. Il progetto, approvato nel corso del 2000, avrà la durata di tre anni.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006147 - Intervento per contrastare il traffico di ragazze in Nepal destinate alla prostituzione**

Importo complessivo: Lire 1.026.823.000 € 530.309,822

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG DISVI

Controparte locale: ONG MAITI Nepal

Il progetto si propone di ridurre il traffico di ragazze adolescenti, destinate ad alimentare il mercato della prostituzione in India, sviluppando dei meccanismi di prevenzione del fenomeno tramite campagne di informazione di vari settori della popolazione e svolgendo attività di recupero psicologico, sanitario e socio-produttivo delle ragazze reduci dalle case chiuse indiane.

La formazione professionale rappresenta una tappa del percorso di recupero psicologico e sociale delle ragazze, in quanto contribuisce sia ad innescare processi di autostima che a fornire strumenti di inserimento lavorativo. La commercializzazione dei prodotti contribuisce infine alle spese correnti dei vari Centri, gestiti da Maiti-Nepal. I quattro ambiti di formazione professionale sono: sartoria, tessitura, agricoltura, piccolo allevamento. Essi sono stati individuati in funzione di possibili nicchie di mercato. Per quanto concerne l'agricoltura ed il piccolo allevamento, si è tenuto anche in considerazione l'estrazione rurale delle ragazze che può facilitare l'apprendimento di tecniche agrozootecniche.

PAKISTAN

Il nuovo governo, insediatosi ad ottobre 1999, ha perseguito una politica di impronta liberistica concordata con le Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI) avente come priorità la riduzione della povertà, l'allargamento della base contributiva e la lotta alla corruzione. L'obiettivo a lungo termine è la risoluzione del debito, circa 30 miliardi di dollari USA, che assorbe la maggior parte del bilancio statale.

Per alleggerire la pressione debitoria il Pakistan non si è potuto sottrarre ad un nuovo riscadenamento di una parte del suo debito, pari a 1.8 miliardi di dollari USA, concordando in ambito Club di Parigi una nuova intesa che fa seguito a quella già decisa nel 1999; in particolare il Fondo Monetario internazionale, al termine di un lungo negoziato, ha concesso una linea di credito di 590 milioni di dollari USA.

Il quadro socioeconomico pakistano appare nel 2000 contrassegnato dalla mancanza di segnali di vitalità (elevata pressione demografica, basso livello di scolarizzazione, basso tasso di crescita del PIL, elevato disavanzo dei conti pubblici e del debito estero, stagnazione degli investimenti, svalutazione della rupia rispetto al dollaro, calo delle riserve valutarie).

La cooperazione italiana è presente solamente con programmi di sanità pubblica.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **000051/02/6 - Controllo della Tuberculosis tra i rifugiati afgani**

Importo complessivo: Lire 500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore : DGCS

Controparte locale: Ministry for Health, North West Frontier Province

Il programma si è protratto per il 2000 utilizzando fondi residui del 1999 concludendosi il 31 dicembre 2000. Avviato nel 1984 ed originariamente previsto per i rifugiati afgani nella provincia al confine con l'Afganistan, incluse a partire dal 1992 anche i pakistani. Il programma si è articolato nell'effettuazione di rilevazioni tubercoliniche, nell'acquisto e nella somministrazione di farmaci e nella formazione di personale sanitario locale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma educazione salute riproduttiva tramite trasmissioni radiofoniche**

Importo complessivo: 313 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNFPA

Controparte locale: Ministry of Population Welfare

Si tratta di un radiodramma radiofonico dedicato ai temi della salute riproduttiva, trasmesso in lingua urdu, punjabi, pashtu, sindhi e baluci. Il contributo italiano permette l'acquisto del necessario tempo di trasmissione consentendo, tramite il mezzo radiofonico, di raggiungere un gran numero di persone, in particolare quelli residenti nelle aree più remote del paese e, più in generale, quelle meno alfabetizzate e svolgendo così temi fondamentali per lo sviluppo della società pakistana (il contenimento delle nascite, l'ineguaglianza tra i sessi, ecc.).

SRI LANKA

Nel 2000 la crescita economica dello Sri Lanka si è attestata intorno al 6,1%, grazie al buon andamento delle esportazioni del settore tessile-abbigliamento (+18%) ed alla ripresa dei prezzi internazionali dei prodotti di base.

I dati sul commercio estero per l'anno 2000 indicano un peggioramento della bilancia commerciale del Paese (deficit ammontante a 1.749 milioni di dollari USA): le riserve ufficiali, al dicembre del 2000, ammontavano solo ad 1 miliardo di dollari, corrispondenti a circa 2 mesi di importazioni) essendo utilizzate al fine di contenere la svalutazione della Rupia (che si è deprezzata del 7% in un anno). La bilancia dei pagamenti è negativa (circa 2,6 miliardi di dollari USA) e il debito estero si aggira sui 10 miliardi di dollari USA (60,5% del PIL). Il tasso di disoccupazione si aggira intorno al 7% e vi sono 1.200.000 lavoratori srilankesi all'estero, che contribuiscono al positivo andamento dell'economia con le rimesse valutarie.

La popolazione srilankese, se confrontata con quella degli altri Paesi del subcontinente, continua a godere di un più elevato livello di servizi sociali (educazione e sanità).

L'avvio della cooperazione italiana con lo Sri Lanka risale al 1987, quando l'Italia si impegnò in sede di Consorzio Donatori a sostenere il processo di pace ed a contribuire al programma triennale di ricostruzione nazionale. Vennero in particolare concordati due importanti interventi nel campo socio-sanitario: un progetto di assistenza sanitaria a favore dei profughi delle province del Nord-Est e un progetto di ricostruzione di infrastrutture sanitarie e produzione di materiali edili per il ripristino dell'ospedale di Trincomalee e dei presidi sanitari nella provincia del Nord-Est. Nel 1992 il Governo italiano stanziò un contributo di 200 milioni di lire all'UNHCR per un programma di assistenza a favore dei rimpatriati dallo Stato indiano del Tamilo Nadu, ed un contributo di identico valore all'OMS per un programma di vaccinazioni anti-epatite B. Nel 1993 e nel 1994 vengono inviati aiuti alimentari. Nel 1997 viene concesso un contributo alla Croce Rossa Internazionale per attività nel settore umanitario e un credito d'aiuto di 5 miliardi di lire per il finanziamento di un progetto per la dotazione di apparecchiature ai nove centri regionali di trasfusione del sangue.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **004571 - Espansione del "Don Bosco Technical Centre" di Negombo**

Importo complessivo: Lit. 1.318.270.000 € 680.829,636

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG - Associazione Italiana Soci Costruttori - IBO

Controparte locale: "Don Bosco Technical Centre" di Negombo

Il progetto si propone di ampliare la formazione tecnico-professionale di giovani emarginati della zona di Negombo, troppo poveri per proseguire negli studi o per intraprendere altri corsi di formazione, con particolare riguardo nei settori della carpenteria, meccanico, elettrotecnico ed informatico, per inserirli successivamente nel mondo del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso il potenziamento di parte delle strutture già esistenti del Centro Don Bosco di Negombo e la fornitura di attrezzature e macchinari.

VIETNAM

La politica interna del Vietnam si prefigge lo sviluppo economico e sociale del Paese attraverso la graduale liberalizzazione dell'economia di Stato, da realizzarsi in un quadro di stabilità politica e sociale assicurato dal sistema monopartitico. Il piano quinquennale in vigore si era posto come obiettivi principali il raddoppio entro il 2000 del reddito pro-capite, che si aggira attorno ai 350 dollari USA annui ed il mantenimento di adeguati livelli occupazionali. Tuttavia, la disomogeneità della crescita, la pressione demografica, il rischio di esodo dalle campagne e di selvaggia urbanizzazione e le perduranti carenze infrastrutturali ne hanno vanificato il raggiungimento. Peraltro, la politica delle riforme *Doi Moi* sta determinando mutamenti significativi nella struttura economico-sociale e nei livelli di vita del Paese e la ritrovata fiducia della comunità internazionale ha permesso al Vietnam di fruire dello sblocco dei finanziamenti delle Istituzioni Finanziarie Internazionali.

Nel 2000 i valori espressi dai maggiori indicatori macroeconomici sono stati sostanzialmente positivi, superiori alle previsioni legate agli effetti della crisi asiatica. Il settore agricolo ha mostrato una lieve flessione (-0,2%) assestandosi sul valore del 5%. Inoltre, nonostante le devastanti alluvioni del fiume Mekong, nel corso del 2000 il raccolto di riso è stato più che soddisfacente benché i redditi da esso prodotti siano diminuiti a causa della caduta del prezzo del riso, sia sul mercato locale sia su quello internazionale. Perdurano, infine, segnali d'allarme dovuti all'esitazione con cui le Autorità vietnamite stanno considerando le terapie suggerite dalle IFI.

Il Ministero del Piano e degli Investimenti ha quantificato per il 2000 un flusso di APS pari a 1,68 miliardi di dollari USA, con un incremento corrispondente al 15% rispetto all'anno precedente. Del flusso totale, circa 1,33 miliardi di dollari USA dovrebbe provenire da crediti d'aiuto agevolati, la parte rimanente da doni. Attualmente, il principale donatore del Vietnam resta il Giappone, seguono il Gruppo Banca Mondiale, la Banca Asiatica di Sviluppo, la Francia, l'Australia, la Germania, la Svezia e la Danimarca. L'Unione Europea, nel suo complesso, si colloca alla terza posizione tra i donatori.

Gli obiettivi della cooperazione italiana puntano principalmente alla riduzione della povertà, da realizzarsi mediante un approccio integrato e partecipativo alla pianificazione delle attività d'intervento ed un dialettico confronto con le Autorità governative vietnamite nell'ideazione delle strategie di riduzione della povertà. Per quanto concerne i settori prioritari, nell'ambito della strategia complessiva di riduzione della povertà, l'Italia propone di concentrarsi sui progetti finalizzati a migliorare i servizi sociali di base per le fasce della popolazione più povere (acqua potabile ed igiene, tutela della salute primaria, potenziamento delle risorse umane), al miglioramento dell'impiego delle risorse idriche, al sostegno di attività produttive sostenibili a favore delle comunità svantaggiate. In tale contesto, la cooperazione italiana enfatizza il desiderio di assistere il Vietnam nei suoi sforzi di modernizzazione del sistema industriale e di aprire l'economia ai molteplici operatori del mercato, creando così le condizioni per lo sviluppo di una solida rete di Piccole e Medie Imprese.

La Cooperazione italiana si propone di dare esecuzione al *Memorandum of Understanding*, firmato dai due Governi nel maggio 1997, circa l'utilizzo dei prestiti a credito d'aiuto per complessivi 100 miliardi di lire. Si tratta di crediti legati all'acquisto di forniture e servizi di esclusiva origine italiana e concessi sulla base di progetti e/o programmi individualmente finanziati ed assegnati a gara con metodi competitivi secondo la legislazione vietnamita. I settori di intervento previsti sono: agricoltura e

pesca e relative industrie di trasformazione, sviluppo rurale ed associate infrastrutture, settore industriale, sfruttamento delle risorse naturali, sviluppo delle risorse umane (sanità, formazione) e protezione ambientale.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ad altri enti

Settore: sanitario (ospedaliero)

Titolo iniziativa: **Progetto di supporto sanitario tramite la fornitura di attrezzature mediche ai quattro ospedali provinciali di Phu Tho, Ninh Binh, Da Nang e Can Tho (Umbrella Project)**

Importo complessivo: Lire 12.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Ministero della Sanità

Controparte locale: Ministero del Piano e degli Investimenti

Approvato al finanziamento dal Comitato Direzionale di novembre 1999, il progetto consiste nella fornitura di attrezzature biomedicali ai quattro ospedali vietnamiti. Presentato dal Ministero vietnamita del Piano e degli Investimenti nel marzo 1998, al 31/12/2000 si era in attesa della documentazione di gara a cura del Ministero della Sanità vietnamita, per la preparazione della quale lo stesso Dicastero ci aveva richiesto in precedenza la necessaria assistenza tecnica. Affinché il progetto possa entrare nella fase operativa, occorre che la parte vietnamita completi la seconda parte della fase di preparazione della documentazione di gara con l'ausilio dei nostri tecnici, l'approvi e si proceda alla firma del *Memorandum of Understanding* (MoU).

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: disastri naturali

Titolo iniziativa: **006408 - Ammodernamento del sistema nazionale di previsione ed allarme preventivo delle inondazioni**

Importo complessivo: Lire 5.000.000.000 € 2.582.284,4

Lire 40.000.000 € 20.658,2760

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Hydro-Meteorological Service of Vietnam

Controparte locale: Ministero del Piano e degli Investimenti

Il progetto consiste nel supporto al Vietnam per realizzare un moderno sistema di monitoraggio, di previsione e di allarme dei rischi da disastri idrometeorologici. Quanto precede sia grazie alla realizzazione di studi per la raccolta di dati e la relativa elaborazione, sia infine mediante il trasferimento di appositi macchinari ed attrezzature,

tramite il trasferimento di tecnologia da effettuarsi attraverso appositi corsi di formazione. Benché sia stato proposto dal Ministero del Piano e degli Investimenti nel marzo 1999 e sia stato approvato al finanziamento dal Comitato Direzionale, mancava ancora al 31/12/2000 la presentazione della documentazione di gara a cura del Servizio Idrometeorologico del Vietnam.

Affinché il progetto possa entrare nella fase operativa, occorre che una volta acquisita la documentazione di gara con l'ausilio di nostri tecnici, la stessa venga approvata anche dalle Autorità vietnamite e che si proceda di comune accordo alla preparazione ed alla firma del *Memorandum of Understanding* (MoU) tra la DGCS ed il MPI.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture (gestione delle acque)

Titolo iniziativa: **Estensione e miglioramento dell'acquedotto della città di Quang Ngai (Vietnam centrale)**

Importo complessivo: Lire 4.525.369.416

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Quang Ngai Water Supply Co.

Controparte locale: Ministero del Piano e degli Investimenti

Presentato dal Ministero del Piano e degli Investimenti nel marzo del 1998 ed approvato al finanziamento dal Comitato Direzionale di luglio 1999, il progetto consiste nella fornitura di materiali ed attrezzature per il settore idrico quali tubature, valvole, pompe, etc. La presentazione della documentazione di gara a cura della Quang Ngai Water Supply Company è stata fatta nel giugno 2000, affinché da parte nostra si potessero avanzare eventuali osservazioni. Affinché il progetto possa entrare nella fase operativa, occorre che la documentazione di gara venga formalmente approvata dalle autorità vietnamite e che si proceda alla preparazione ed alla firma del *Memorandum of Understanding* (MoU).

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture (gestione delle acque)

Titolo iniziativa: **Estensione e miglioramento dell'acquedotto della città di Ca Mau (Vietnam meridionale)**

Importo complessivo: Lire 6.438.187.312

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Ca Mau Water Supply Co.

Controparte locale: Ministero del Piano e degli Investimenti

Presentato dal Ministero del Piano e degli Investimenti nel marzo 1999, approvato al finanziamento dal Comitato Direzionale di luglio 1999, il progetto consiste nella fornitura di materiali ed attrezzature per il settore idrico quali tubature, valvole,

pompe, etc. Al 31/12/2000 si era ancora in attesa della presentazione della documentazione di gara da parte della Ca Mau Water Supply Company, nel rispetto degli analoghi criteri seguiti per la stesura della documentazione di gara relativa al precedente progetto di estensione e miglioramento dell'acquedotto della città di Quang Ngai. Anche in questo caso, affinché il progetto possa entrare nella fase operativa, occorre che la documentazione di gara venga formalmente approvata anche dalle autorità vietnamite e che si proceda alla preparazione ed alla firma del *Memorandum of Understanding* (MoU).

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta (tramite Capo Progetto e vigilanza UTL)

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **Italian Medical Equipment Operation (I.M.E.O.)**

Importo complessivo: Lire 950.000.000

Fondi in loco: Lire 500.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS-Uff. VI (Emergenza)

Controparte locale: Ministero della Sanità del Vietnam

Il progetto, richiesto dal Ministero della Sanità vietnamita (1997), proposto ed approvato dall'Ufficio Emergenza della DGCS (marzo 1999) e da questo gestito direttamente grazie alla collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Hanoi, ha mirato ad attrezzare nove ospedali provinciali e distrettuali del Vietnam, affetti da infrastrutture gravemente carenti, con "mobilia" ospedaliera, apparecchiature elettromedicali ed impianti di radiologia usati e dismessi (doni della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Emilia-Romagna con la collaborazione dell'ONG GVC di Bologna). Le attrezzature sono state in gran parte riabilite ad Hanoi da un'équipe vietnamita diretta da un tecnico italiano. L'iniziativa, oltre al ricondizionamento, ha previsto un corso di formazione per i tecnici degli ospedali beneficiari volto ad addestrarli all'uso ed alla manutenzione delle apparecchiature radiologiche.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta ed affidamento ad altri enti

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuti Alimentari 1999**

Importo complessivo: Lire 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Croce Rossa Vietnamita

Controparte locale: Comitati Popolari di Thua Thien Hué e Quang Tri

Deciso dall'Ufficio Emergenza della DGCS, l'aiuto, per un ammontare pari ad un miliardo di lire, si è tradotto nella fornitura di riso bianco alle popolazioni meno abbienti delle due province di Thua Tien Hué e Quang Tri (Vietnam centrale), gravemente colpite dalle alluvioni del novembre 1999. L'acquisto di riso è avvenuto in

Vietnam nel luglio 2000 seguendo apposite procedure di gara e la relativa distribuzione alle province summenzionate, nella proporzione di 2/3 a Hué (1.169.044 tonnellate) ed 1/3 a Quang Tri (584.523 tonnellate), è stata effettuata nell'agosto/settembre 2000. I costi della distribuzione sono stati sostenuti dalla Croce Rossa Internazionale, mentre il coordinamento ed il monitoraggio delle attività di distribuzione sono stati curati dalla Croce Rossa Vietnamita in collaborazione con le autorità locali e con l'Ambasciata d'Italia a Hanoi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità (salute di base e ospedaliero)

Titolo iniziativa: **Estensione del programma di protezione materno-infantile di Ha Bac (Vietnam settentrionale)**

Importo complessivo: 1.433.400.000 di lire

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Gruppo Volontario Civile (GVC)

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa rappresenta l'evoluzione di un programma avviato fin dal 1990 ed approvato dal Comitato Direzionale del 1995. Esso si propone il miglioramento delle capacità dell'ospedale provinciale di Bac Giang ed il potenziamento degli ospedali distrettuali di Luc Ngan e di Son Dong e di altri otto centri di salute, tramite l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di corsi di formazione professionale, nonché attività di supervisione nell'ospedale del distretto di Yen Dung.

A causa di ritardi amministrativi il progetto ha subito nel marzo 1999 un rallentamento operativo che ha causato un prolungamento del programma. Pertanto nel luglio 2000 una missione ad hoc è stata inviata in loco per verificare la situazione e per chiedere al GVC di estendere con le adeguate modifiche i piani di spesa rispetto al budget originario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: educazione

Titolo iniziativa: **006437 - Avvio e sviluppo di un istituto tecnico-professionale**

Importo complessivo: Lire 1.555.000.000 € 803.090,478

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Controparte locale: Hanoi Mechanical Company

Obiettivo specifico del progetto è la creazione di un centro di addestramento professionale che opererà in forma autonoma pur essendo collegato al partner locale, la Hanoi Mechanical Company. Nell'Istituto verranno attivati corsi triennali istituzionali di meccanica ed automazione con specifico riguardo al settore della tecnologia e della

manutenzione, nonché di attività formative di riqualificazione ed aggiornamento per i lavoratori.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **005764 – Programma d'appoggio alla micro-imprenditorialità femminile finalizzato al potenziamento e a miglioramento piano nutrizionale e aumento reddito familiare**

Importo complessivo: Lire 835.000.000 € 431.241,510

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Gruppo Volontario Civile (GVC)

Controparte locale: Unione delle Donne nella provincia di Bac Giang

Il progetto si svolge nella provincia di Bac Giang. L'obiettivo generale è quello di generare le condizioni per l'aumento del reddito e per il miglioramento del loro livello nutrizionale, tramite attività di formazione di un numero di donne con condizioni economiche meno favorevoli, e connesse ad un programma di micro-credito. Il progetto ha iniziato le proprie attività operative nel gennaio 1999. Nel corso del 2000 le attività svolte sono state un'inchiesta socio-sanitaria ritenuta necessaria alle attività di formazione previste nel settore igienico-sanitario e nutrizionale; un'attività di formazione tecnica relativa alle piccole produzioni agricole su scala familiare (allevamento, agricoltura, stagno: sistema V.A.C.) per 7 comuni, di cui alcuni di difficile accesso. Al corso hanno partecipato 1000 donne, divise in 40 gruppi, fortemente motivate dal successivo accesso al micro-credito ed un corso di informatica a beneficio dei Formatori ed un primo corso pilota di informatica per 25 allieve.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **006230 - Progetto Pilota di Sviluppo Rurale nella Provincia di Bac Giang**

Importo complessivo: Lire 1.552.355.000 € 801.724.449

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Gruppo Volontario Civile (GVC)

Controparte locale: MARD (Ministry of Agriculture and Rural Development) e Comitato Popolare di Bac Giang

Obiettivo generale è la costruzione di una cooperativa agricola moderna volta a riorganizzare il lavoro agricolo, a migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle famiglie contadine attraverso la diversificazione, il potenziamento delle attuali produzioni, l'introduzione di nuove tecniche e strutture di conservazione e commercializzazione.

Gli obiettivi specifici del progetto si articolano nei seguenti punti: riorganizzazione del lavoro rurale, adozione di migliori tecnologie per lo stoccaggio e la conservazione delle produzioni, introduzione di piccola meccanizzazione agricola, formazione tecnica e gestionale, promozione e diffusione del microcredito rurale e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie della vendita.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agro-alimentare

Titolo iniziativa: **006358 - Progetto pilota comunitario di gestione delle Risorse genetiche vegetali in Vietnam**

Importo complessivo: Lire 661.556.617 € 341.665,449

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Centro Internazionale Crocevia (CIC)

Controparte locale: Vietnam Agricultural Science Institute (VASI)

Il progetto si propone di aumentare il livello di autosufficienza alimentare nel Paese e di stabilizzare il reddito familiare, diversificando il sistema di produzione vegetale tramite l'introduzione ed il mantenimento di varietà e specie a bassa utilizzazione di input produttivi; inoltre si propone di conservare le risorse vegetali autoctone quali elemento di difesa ambientale complessiva degli agro-sistemi locali, delle specie interessate e degli attuali livelli di differenziazione genetica.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **006588 - Programma di riabilitazione su base comunitaria in Vietnam**

Importo complessivo: Lire 37.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (AIFO)

Controparte locale: Vietnam Rehabilitation Association (VINAREHA)

Il progetto mira alla riabilitazione fisica ed al reinserimento sociale di giovani disabili, attraverso l'approccio della cosiddetta riabilitazione su base comunitaria (RBC). Gli obiettivi specifici del progetto consistono nel promuovere la diffusione nella collettività di una maggiore consapevolezza sulle possibilità d'integrazione fisica e sociale del disabile; il rafforzamento delle strutture dei servizi di riferimento per la riabilitazione ai livelli provinciale, distrettuale, comunale e l'inserimento dei disabili, in particolare dei bambini nelle scuole ordinarie e dei giovani nel tessuto economico. I suddetti obiettivi dovrebbero essere conseguiti mediante attività di formazione di volontari nei 22 comuni vietnamiti interessati, corsi di aggiornamento ed riqualificazione del personale sanitario, corsi di formazione per insegnanti di scuole elementari, promozione di gruppi per l'accesso al credito.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: Affidamento ad organismi internazionali

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Rafforzamento del Sistema Nazionale di Sicurezza Alimentare**

Importo complessivo: 1.484.131 dollari USA

Tipologia: dono

Ente esecutore: Food and Agriculture Organisation (FAO)

Controparte locale: Ministry of Agriculture and Rural Development (MARD)

Il progetto, approvato al finanziamento dal Comitato Direzionale di febbraio 2000, fa seguito ad un precedente progetto di sicurezza alimentare finanziato dal nostro Paese ed eseguito dalla FAO. Esso consiste nell'informatizzazione del Sistema Nazionale di Sicurezza Alimentare che, specificamente, dovrebbe mirare a migliorare il monitoraggio e la capacità di previsione del livello provinciale della produzione del raccolto; a migliorare la capacità di generare un tempestivo ed affidabile flusso di dati sui prezzi e di informazioni sul mercato; a sviluppare un modello sostenibile per il monitoraggio effettivo dell'offerta e della domanda alimentare domestica e locale; ad aumentare la capacità istituzionale di analisi dei dati, di preparazione dei rapporti e di raccoglimento delle informazioni mediante il meccanismo della retroazione fruitore-consumatore.

È previsto che tali obiettivi vengano realizzati mediante la creazione di centro informatico, dotato di risorse umane (esperti statistici e di modellistica) ed attrezzature informatiche in grado di garantire il monitoraggio e l'analisi in tempo reale dei dati e la loro interpretazione in termini di formulazione delle strategie alimentari.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: Affidamento ad organismi internazionali

Settore: industriale

Titolo iniziativa: **Finanziamento dell'ufficio UNIDO IPO operante ad Hanoi a favore delle Piccole e Medie Imprese**

Importo complessivo: 200.000 dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ufficio UNIDO/ITALIA

Controparte locale: Ministry of Industry

Il progetto sovvenziona il finanziamento di una struttura sussidiaria dell'Ufficio per la Promozione Industriale dell'UNIDO a Milano, struttura che è preposta a due compiti fondamentali, segnatamente la promozione degli investimenti italiani in Vietnam e l'assistenza al Governo vietnamita per la promozione delle PMI. Esso assumerà altresì la Segreteria Permanente del Gruppo di Lavoro italo-vietnamita sulle PMI, ubicato presso il Ministero dell'Industria del Vietnam.

Il progetto, avviato nell'agosto del 1998, per gli esercizi relativi al biennio 1998-1999 è stato finanziato con fondi propri dell'Ufficio UNIDO/ITALIA. Successivamente, per

l'anno 2000, in seguito alla riunione di ventilazione dei fondi italiani depositati presso il Fondo di Sviluppo Industriale (IDF), tenutasi a Vienna presso l'UNIDO nel novembre 1999, la DGCS ha assegnato 200.000 USD all'Ufficio UNIDO IPO di Hanoi. Quest'ultimo, oltre ad agevolare la creazione di società miste ed a promuovere lo sviluppo delle PMI, ha svolto un'azione di assistenza tecnica a favore delle attività di cooperazione allo sviluppo sulla base di *Memorandum of Understanding* firmato nel 1997.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: diretta ed affidamento ad altre imprese

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuti di Solidarietà 2000**

Importo complessivo Lire 500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Croce Rossa Internazionale

Controparte locale: Croce Rossa Internazionale

A seguito della disastrosa alluvione che ha colpito, nell'autunno del 2000, in particolare le province di Dong Thap, An Giang, Long An nel Delta del Mekong (Vietnam meridionale), l'Italia ha risposto all'emergenza destinando 500 milioni di lire disponibili presso l'Emergency Fund della Croce Rossa Internazionale a Ginevra.

I fondi sono impegnati in base alle necessità previste dal piano di emergenza predisposto dalla Rappresentanza della Croce Rossa Internazionale in Vietnam.